

Codacons: Catanzaro, non ci sono ambulanze e in Calabria si rischia di morire

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



CATANZARO, 14 APRILE - “Siamo di fronte ad un horror gestionale”. Episodio inquietante quello verificatosi questa mattina nel popoloso quartiere di San Leonardo a Catanzaro. Durante un'affollata funzione religiosa, un'anziana signora perde i sensi. Dopo i primi, immediati ma inutili, tentativi di rianimarla, si chiede l'immediato intervento del 118. La risposta è lapidaria: “al momento non ci sono ambulanze”. Per fortuna c'è un medico in chiesa e dopo un pó la signora riprende conoscenza.

•

Ma occorre portala subito in ospedale. Nuova chiamata al 118. Identica risposta: “non ci sono ambulanze”. È così non è rimasto altro che accompagnare la povera signora a ricevere le opportune cure, facendo ricorso a mezzi di fortuna. Tutto bene quel che finisce bene. La tragedia, oggi, è soltanto rinviata. Durissimo il commento del Codacons che ha denunciato la vicenda: “Riteniamo che un efficace servizio di trasporto sanitario, capace di garantire il repentino accesso alle cure mediche, almeno nei casi di emergenza, sia di fondamentale importanza.

•

Purtroppo oggi la sanità in Calabria è ridotta in questo stato. Le responsabilità sono evidenti e sotto gli occhi di tutti - sostiene Francesco Di Lieto - si può rischiare di morire in pieno centro cittadino perché non ci sono ambulanze, altrove, invece, sono i medici a mancare e, in altri casi, mancano i farmaci. E la lista potrebbe continuare. Incredibile che tutto ciò accada esattamente nel posto in cui i manager delle Asp sono lautamente ricompensati dividendosi migliaia e migliaia di euro per “premi di risultato”. Come dire il convento è povero ma i frati sono ricchi.

•

A proposito di “risultato”, forse domani qualcuno ci spiegherà che siamo in errore e che i risultati, appunto, sono evidenti. E probabilmente sarà anche così, ma siamo stufo di questa soffocante normalità. In Calabria, ancor più che altrove, stiamo pagando il prezzo di una sanità malgestita e depredata da lupi famelici, in un assordante silenzio, sempre più simile alla complicità, da parte della politica regionale. Siamo di fronte ad un horror gestionale che, paradossalmente, viene lodato e premiato. Un sistema che continua a festeggiare nonostante si trovi sul ponte del Titanic.

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/codacons-catanzaro-non-ci-sono-ambulanze-e-calabria-si-rischia-di-morire/113173>

